

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Domanda di partecipazione avviso per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione Puglia

Il sottoscritto Mazzoni Claudio nato a Forlì il 7.6.1957 e residente a Imola (prov.BO) in via Vittorio Veneto 10/a in riferimento all'avviso pubblico relativo all'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione Puglia, presenta istanza di conferma, in quanto già inserito nel vigente elenco approvato con la DGR n.2577 del 9.12.2014.

A tal fine in ottemperanza a quanto previsto dal bando pubblicato nella GURI n.75 del 20.9.2016, consapevole delle responsabilità civili e penali conseguenti alle dichiarazioni relative a situazioni e condizioni non vere o non rispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 19 bis, 38, 46, 47, 76 e 77 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

DICHIARO SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA'

L'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità dell'incarico di cui all'art.3, comma 11 d.lgs 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art.6 della Legge 144/2014 e dell'art.24, comma 8 della L.R. 4/2010 s.m.i.

Si allega curriculum aggiornato datato e firmato digitalmente, dal quale risultano i requisiti generali a ricoprire l'incarico di Direttore generale nelle Aziende Usl e gli ulteriori requisiti, relativi all'esperienza maturata in attività formativa e di ricerca con gestione di fondi concessi a livello regionale, nazionale e/o comunitario, richiesti per la nomina a Direttore generale delle Aziende Ospedaliere-Universitarie

Imola 21.9.2016

In fede
Claudio Mazzoni



Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto (art.38, DPR n.445/2000)

Allego fotocopia non autenticata fronte-retro di Carta di Identità n. AV 2593404 rilasciata il 13.9.2014 dal Comune di Imola

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto CLAUDIO MAZZONI nato a Forlì il 7.6.1957 – residente a Imola Via Vittorio Veneto 10/a – tel. 346-6396350, in conformità a quanto previsto dagli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità il possesso del sottospecificato curriculum formativo e professionale, ivi compresi pubblicazioni e titoli scientifici, formalmente documentabili.

- **Laurea in Scienze Politiche** - Indirizzo Politico - Amministrativo (vecchio ordinamento) conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna il 24.2.1984, con votazione 102/110
- **Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienze dell'Amministrazione** conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna (Corso triennale) conseguita Anno 1994
- **Master in Amministrazione e Gestione dei Servizi Sanitari** anno di corso 1999-2000. Master della durata di 1000 ore organizzato in collaborazione dalle Università di Bologna e l'Università di Montreal (Canada) e dalla Regione Emilia Romagna
- **Corso di formazione manageriale** per l'Alta Direzione delle Aziende Sanitarie. Corso organizzato dall'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana in collaborazione con le Università di Firenze, Pisa e Siena, attivato ai sensi del d.lgs.502/92 e D.M. 1.8.2000 (corso svolto nel 2004 e della durata di 120 ore)
- **Corso Regionale per Direttori Generali** delle Aziende Sanitarie dell'Emilia Romagna attivato con delibera della Giunta Regionale n.2151 del 27.12.2007 e valido ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 bis d.lgs.n. 502/92 e s.m. e i. – febbraio 2008 – marzo 2009 della durata di 120 ore

- **Corso di Formazione manageriale per Direttori Generali Aziende Sanitarie** Regione Puglia. Periodo di svolgimento del corso novembre 2010/aprile 2011 per la durata di 600 ore e valido ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 bis d.lgs.n. 502/92 e s.m. e i.

Conoscenza lingua straniera

Inglese autovalutazione:

Comprensione		Parlato		Scritto
ascolto	lettura	interazio ne orale	produzio ne orale	
B1	B1	B1	B1	B1

Certificazione City & Guilds conseguita il 14.6.2014

Francese: autovalutazione livello A2

Conoscenze informatiche

Buone conoscenze ed utilizzo dei principali applicativi informatici.

Attività professionale

Sono stato assunto nel Servizio Sanitario Nazionale il 25.6.1979 ed ho svolto attività professionale presso vari Enti ed Aziende sanitarie dell'Emilia Romagna e della Toscana (Ente Ospedaliero "G.B. Morgagni - L. Pierantoni" di Forlì, Azienda U.S.L. di Imola , Azienda U.S.L. di Empoli, Azienda U.S.L. di Rimini, Azienda U.S.L. di Forlì).

Di essere attualmente dipendente di ruolo dell'Ausl di Imola in qualità di dirigente dal 4.3.1993 a tutt'oggi . Attualmente con incarico di **Dirigente con responsabilità di Staff di Direzione Generale** "Pianificazione strategica e programmazione aziendale". Funzioni svolte: supporto alla direzione generale nei processi di programmazione strategica, di negoziazione di budget con strutture aziendali e programmi sviluppo organizzativo; responsabile del sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale (ex d.lgs. 150/09); Responsabile Bilancio di Missione. Incarico ricoperto dal 6.10.2009 a tutt'oggi;

Principali incarichi ricoperti:

Direttore Generale presso l'Azienda USL di Forlì (Azienda con un bilancio di 450 mln circa e 2650 dipendenti). Incarico ricoperto dal 6 ottobre 2005 al 5 ottobre 2009. Responsabile della gestione complessiva dell'Azienda e titolare delle funzioni di governo di indirizzo, programmazione strategica e controllo.

Direttore Amministrativo presso l'Azienda USL di Rimini (Azienda con un bilancio di 500 mln circa e 3.200 dipendenti). Incarico ricoperto dal 1 dicembre 2004 al 5 ottobre 2005. Responsabile della funzione amministrativa dell'Azienda, delle politiche di gestione del bilancio, gestione del personale. Capo delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa aziendale.

Direttore Amministrativo presso l'Azienda USL di Empoli (Azienda con un bilancio di circa 450 mln di euro e circa 2.900 dipendenti). Incarico ricoperto dal 1 giugno 2000 al 30 novembre 2004. Responsabile della funzione amministrativa dell'Azienda, delle politiche di gestione del bilancio, gestione del personale. Capo delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa aziendale.

Direttore della Unità Operativa Complessa Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento presso l'Azienda USL di Imola (Budget gestito 40 mld di lire circa, personale alle dirette dipendenze 200 circa). Incarico svolto dal Febbraio 1995 al 31.5.2000. Funzioni svolte: responsabilità di tutta l'attività di approvvigionamento e di appalti di beni, servizi e opere pubbliche a livello aziendale. Responsabilità dei servizi economici: magazzino, lavanderia, cucina, trasporti, portierato.

Responsabile dell'Unità Operativa Economato presso l'U.S.L. di Imola dal Maggio 1993 al 1.2.1995 (personale alle dirette dipendenze 100 circa). Funzioni svolte: Attività di approvvigionamento di beni e servizi. Responsabilità dei servizi economici: magazzino, lavanderia, cucina, trasporti, portierato.

Attività professionale in qualità di Collaboratore Amministrativo e Collaboratore Coordinatore presso le UU.SS.LL. di Forlì, Faenza e Imola dall'anno 1987 all'anno 1993, presso i servizi: Servizio Sociale, Gestione del Personale, Affari Generali, Economato-Provveditorato.

Nel precedente periodo anni tra il 1979 e 1987:

Attività professionale in qualità di operatore professionale di vigilanza e ispezione (vigile sanitario) presso il Servizio di Igiene Pubblica dell'U.S.L. n. 38 di Forlì

Attività professionale in qualità di assistente amministrativo presso l'U.S.L. n.38 di Forlì

Attività professionale in qualità di ausiliario presso l'Ente ospedaliero G.B.Morgagni – L.Pierantoni e U.S.L. n.38 di Forlì

Altri incarichi ricoperti:

- Membro del Consiglio di Amministrazione della Società Mista "MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE s.p.a." Centro Ospedaliero specializzato nel campo della riabilitazione di lesionati spinali. Incarico ricoperto dallo 01.07.1997 al 30.6.2000
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'I.R.S.T. s.r.l., società mista costituita per la realizzazione e gestione di un Istituto per la ricerca e la cura dei tumori dell'area vasta romagnola. Incarico ricoperto negli anni 2006/2007
- Componente Nucleo di valutazione Azienda Usl di Empoli anni 2003/2005
- Attività di consulenza presso il Comune di Modigliana negli anni 1990 – 1991 nell'ambito degli appalti dei servizi socio – assistenziali.
- Attività di consulenza presso l'Azienda U.S.L. di Ravenna - Area Approvvigionamenti ed Attività Tecniche e Patrimoniali negli anni 1995 - 1996 - 1997 - 1998.
- Attività di consulenza presso l'Azienda Ospedaliera S. Salvatore di Pesaro negli anni 1998 e 1999

Principali esperienze professionali e risultati in ambito manageriale:

- Anno 2010/2014. Ridefinizione, presso l'Ausl di Imola, dei sistemi di valutazione del personale e degli strumenti incentivati alla luce del d.lgs.150/2009; predisposizione e stesura del Bilancio di Missione aziendale quale strumento di rendicontazione della performance aziendale e di accountability verso gli stakeholders;
- Anno 2005/2009. Avvio del nuovo Ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì. Ospedale di 450 posti letto organizzato secondo il modello assistenziale per intensità di cura, fortemente integrato con le strutture territoriali al fine di consentire la piena presa in carico del paziente. L'Ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì negli ultimi anni ha avuto grandi apprezzamenti e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale per

i successi scientifici, la qualità dei percorsi assistenziali e l'altissimo livello tecnologico. L'ospedale è totalmente informatizzato: dalla cartella informatizzata, al sistema robotizzato di distribuzione dei farmaci in dose unitaria. Tra le innovazioni tecnologiche va segnalato l'avvio nel 2007 della chirurgia robotica con il robot-chirurgico "Da Vinci", che vede coinvolte le specialità di Chirurgia Generale, Urologia, Chirurgia Toracica e ORL. L'Ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì è segnalato nell'Almanacco delle Eccellenze Italiane, pubblicato a cura del Ministero degli Esteri del Governo Italiano ed è stato selezionato per rappresentare lo Stato Italiano presente all'Esposizione Mondiale di Shanghai tenutasi dal 1 maggio-31 ottobre 2010, dove sono state presentate le diverse esperienze mondiali di sviluppo e conoscenze avanzate;

- Anno 2005/2009. Attività nell'ambito del progetto di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/99 e s.m.i. di realizzazione dell'Istituto Romagnolo per lo Studio e Cura dei tumori . Progetto che vede la realizzazione di una struttura ospedaliera chiamata a svolgere la sua attività nel campo della ricerca e la cura dei tumori. La gestione dell'IRST, tramite una società di capitali mista che vede il coinvolgimento delle Aziende sanitarie della Romagna, il Comune di Meldola , quale parte pubblica di maggioranza e lo IOR e le Fondazioni della Casse dei Risparmi della Romagna, quali soci di minoranza, è partita il 1 ottobre 2007, a seguito della realizzazione di una nuova struttura ospedaliera, dotata di innovative tecnologie all'avanguardia nel campo della oncologia medica, radioterapia e medicina radio metabolica, che vede, tra l'altro, la realizzazione di una radio farmacia;
- Anno 2005/2009. Riorganizzazione dell'attività di Medicina di Base attraverso l'associazione di tutti i medici del territorio (150 circa) nei Nuclei di Cure Primarie
- Anno 2007. Avvio di una struttura psichiatrica che ha visto l'inserimento di 12 pazienti dimessi da O.P.G.
- Anno 2000/2004. Realizzazione del nuovo ospedale di Empoli. Ospedale di 350 posti letto circa, realizzato nell'ambito del progetto di riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Toscana, chiamato a soddisfare le necessità di un bacino di popolazione di circa 250.000 abitanti;
- Realizzazione ed attivazione del Nuovo Centro di Formazione presso l'Azienda Usl di Empoli. A seguito di convenzione tra la Regione Toscana e con l'Università di Firenze presso il Centro Empolese si svolgevano i corsi universitari per le professioni sanitarie non mediche;

- Anno 2003/2004 avvio e realizzazione processo di certificazione del Bilancio dell'Azienda Usl di Empoli
- Anno 2002/2004. Partecipazione ai lavori presso l'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana nell'ambito del progetto per la costituzione dei Consorzi di Area Vasta per l'unificazione e centralizzazione, a livello interaziendale, delle funzioni di supporto acquisti di beni e servizi e logistica;
- Anno 1995/1999. Coordinamento del progetto di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/99 e s.m.i. nell'ambito della costituzione della Società per Azioni mista "Montecatone Rehabilitation Institute" di Imola, che a far data dal 1.7.97 gestisce uno Stabilimento Ospedaliero specializzato nel campo della Riabilitazione spinale. Il progetto prevedeva il recupero di una struttura ospedaliera, su 150 posti letto, e lo sviluppo dell'attività di riabilitazione in campo principalmente di lesionati spinali di 1°, 2° e 3° livello, attraverso la costituzione di una società mista pubblico/privato a maggioranza pubblica. Coordinamento dell'intero progetto di costituzione e avvio della società, con particolare riferimento alla elaborazione degli atti: business plan e progetto di sviluppo, selezione dei soci privati e atti costitutivi della società. Attività nell'ambito della gestione della società quale componente del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'attività di primo impianto nella gestione del personale e degli approvvigionamenti ed all'affidamento dell'appalto di ristrutturazione ed ampliamento della struttura ospedaliera;
- Anno 1996/1998. Attività nell'ambito del processo di superamento dell'Ospedale Psichiatrico di Imola. Completa chiusura avvenuta nel corso dell'anno 1998 con la deistituzionalizzazione di circa 300 pazienti collocati in strutture alternative sul territorio;
- Anno 1998. Attività nell'ambito della costituzione di una Società per Azioni Mista "Lugo Catering" per la gestione di un Centro di produzione pasti (ristorazione ospedaliera e scolastica) nell'ambito territoriale dell'Azienda USL di Ravenna;
- Anno 1998. Attività nell'ambito della formalizzazione di contratto di Outsourcing con la Società Telecom Italia per la gestione dei servizi informatici ed informativi dell'Azienda USL di Ravenna;
- Partecipazione al Gruppo di lavoro presso l'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Emilia – Romagna per la stesura della Legge Regionale n. 7/1994 in materia di cooperative sociali.

- Partecipazione ai lavori presso l'Agenzia Sanitaria Regionale Emilia-Romagna per la predisposizione e validazione Capitolato Generale d'appalto, Capitolati Speciali e per elaborazione "Linee guida per la predisposizione dei regolamenti aziendali dell'attività contrattuale (ex. art. 27 L.R. 50/94)".
- Partecipazione ai lavori del team di processo di Benchmarking "Acquisizione di Beni e Servizi" - presso l'Agenzia Sanitaria Regionale Emilia-Romagna.
- Partecipazione ai lavori del Gruppo di Progetto di centralizzazione e unificazione della funzione acquisti delle Aziende USL ed Ospedaliere della provincia di Pesaro-Urbino.
- Partecipazione presso l'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana ai lavori di predisposizione delle linee guida e relativo regolamento regionale in attuazione della L.R.T. n.22/2000 in materia di appalti pubblici.

Esperienze maturate in attività di formazione:

- Docenza presso l'Università degli studi di Bologna – Facoltà di medicina e Chirurgia – corso di laurea per il personale infermieristico, anno accademico 2008/2009 – docenza in "Economia Aziendale" ;
- Docenza presso l'Università degli studi di Bologna – Facoltà di medicina e Chirurgia – corso di laurea per il personale infermieristico, anno accademico 2004/2005 e 2005/2006 – docenza in "Economia Aziendale" ;
- Docenza presso l'Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Master di I livello per funzioni di coordinamento per personale Infermieristico, Fisioterapisti, Tecnici Sanitari e Tecnici della Prevenzione, negli anni accademici 2002/2003 e 2003/2004 – docenza nelle materie di Diritto Amministrativo ed Economia Sanitaria;

Altra attività didattica svolta:

- Attività didattica seconda edizione del Master Universitario II livello "Políticas y gestion en salud. Europa- America Latina" in tema di "Organizzazione del Servizio Sanitario Italiano" (A.A. 2007/2008)
- Attività didattica svolta in qualità di Docente, presso le Scuole per Operatori Sanitari dell'U.S.L. 37 di Faenza, e dell'U.S.L. 23 di Imola negli anni scolastici 1990/1991, 1991/1992 e 1992/1993.

- Attività didattica svolta presso la LUISS MANAGEMENT di Roma al Corso di Specializzazione in Management delle Aziende Sanitarie nell'anno 1997 per quanto riguarda "Le attività di approvvigionamento" e nell'anno 1998 per quanto riguarda "Il rapporto pubblico/privato in sanità".
- Attività didattica svolta presso la Scuola di Direzione Aziendale Università Bocconi di Milano nell'anno 1999 "Le attività di approvvigionamento"
- Intervento presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Firenze su "Sperimentazioni gestionali in sanità" anno 2002
- Docenza presso l'Agenzia Formativa di Empoli nel corso per "Esperto nel management e nella certificazione di qualità nel comparto agro-alimentare" nelle materie di "Principi di management ed organizzazione" anno 2004;
- Attività didattica rivolta alla formazione professionale del personale amministrativo dell'area approvvigionamenti, economica e tecnica presso varie Aziende Sanitarie. In particolare si segnala
- Corso di formazione presso l'Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara sul tema "Gestione dei Magazzini Economici" - Carrara 23.2.1996
- Corso di formazione presso l'Azienda U.S.L. 3 di Catania sul tema "Servizio di economato e gestione dei magazzini" – Catania 25 e 26 ottobre 2001
- Corso di formazione "La gestione dei Magazzini" presso l'Azienda USL di Empoli 19 e 20 marzo 2002
- "Il processo d'acquisto e gli strumenti a supporto delle decisioni" corso di formazione rivolto al personale delle Aziende sanitarie della regione Toscana tenutosi a Prato dal 15 al 18 aprile 2002
- "Nuove soluzioni organizzative del processo di approvvigionamento" corso di formazione rivolto al personale delle Aziende sanitarie della Regione Toscana tenutosi a Pisa il 31 maggio 2002

Esperienze maturate in ambito di ricerca con reperimento e gestione di fondi regionali, nazionali e/o comunitari:

L'Azienda Usl di Forlì, nel periodo 2005/2009, si è caratterizzata anche per una corposa attività di ricerca scientifica e sperimentazioni cliniche. Tale attività di ricerca, finanziata con fondi erogati a livello nazionale e regionale, si è sviluppata principalmente in campo oncologico. In una prima fase all'interno delle strutture dell'Ausl di Forlì e a seguire attraverso l'Istituto Romagnolo per la Ricerca e lo Studio dei Tumori (IRST) inaugurato nel 2007 e che ha ottenuto il riconoscimento di IRCCS. In qualità di Direttore Generale dell'Azienda Usl di Forlì ho coordinato e diretto la fase conclusiva del progetto di sperimentazione gestionale, come l'avvio del nuovo Istituto e la fase che ha portato al riconoscimento dell'Istituto quale IRCCS.

E proprio grazie all'attivazione dell'IRST quale struttura integrata dal punto di vista organizzativo della Rete Oncologica dell'Area Vasta Romagna si è potuto come Direzione Generale dell'Ausl di Forlì promuovere un importante piano di ricerca in campo oncologico sia in ambito clinico che di nuove tecnologie. Progetti tutti che hanno ottenuto il riconoscimento e finanziamenti a livello statale e/o regionale e sono stati svolti in collaborazione con altri importanti Istituti di rilevanza nazionale ed Università.

Nell'ambito della funzione di ricerca e sviluppo dell'innovazione tecnologica, integrata con l'attività di formazione, negli anni 2005/2009, l'Ausl di Forlì, ha, inoltre, partecipato a diversi ulteriori progetti promossi e finanziati a livello di Regione Emilia-Romagna. In tale ambito va senz'altro segnalato lo studio scientifico di chirurgia robotica con il Robot Da Vinci, installato presso il Dipartimento Aziendale di Chirurgia Generale. Progetto sperimentale e di ricerca, che ha visto particolarmente coinvolta la Direzione Generale dell'Ausl di Forlì, e riguardante nuove tecniche operatorie, promosse e finanziate dalla Regione Emilia Romagna presso l'Ospedale di Forlì e l'Ospedale di Modena. La tecnologia robotica permette di superare alcune delle limitazioni della chirurgia laparoscopica e di estendere la chirurgia mini-invasiva ad un maggior numero di patologie. La prima fase di studio sull'uso/valutazione del robot, svolto dai professionisti dell'Azienda all'interno di un gruppo regionale (il progetto è stato accolto dall'Osservatorio regionale per l'Innovazione – ORI) , si è concluso nel 2009, producendo un rapporto completo che affronta i problemi dell'individuazione degli ambiti clinici per i quali la tecnologia appare realmente promettente ed i problemi relativi alla presumibile ricaduta su pazienti, Aziende, servizi e professionisti, oltre che a quelli inerenti i costi.

Di seguito si riportano i progetti avviati dall'Ausl di Forlì negli anni 2006/2007:

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Il carcinoma colo-rettale: indicatori di diagnosi precoce, progressione e risposta al trattamento*

Istituzione Capofila: Regione Sicilia

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Verranno determinati i livelli di amplificazione del DNA genomico estratto da cellule di esfoliazione utilizzando una metodica in fluorescenza (FL-DNA) messa a punto presso il nostro laboratorio e che, in abbinamento ad opportune strumentazioni e software, può fornire valori in scala continua, consentire una standardizzazione ed una elevata discriminazione tra individui sani e portatori di tumore. Questo test, già utilizzato in uno studio pilota, ha dimostrato una sensibilità del 76% ed una specificità del 93% e con il presente progetto ci proponiamo una validazione di questi risultati in uno studio caso-controllo. Lo scopo finale è quello di disporre di un test non invasivo, riproducibile, di costo accettabile e di relativamente semplice utilizzo, pertanto fruibile da una vasta rete di utenti, per la diagnosi precoce del carcinoma coloretale.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Nuove strategie integrate per l'ottimizzazione del cancro coloretale*

Istituzione Capofila: Ist. Naz. Tumori di Napoli

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Valutazione dell'attività, in modelli preclinici, di nuove associazioni farmacologiche utilizzando chemioterapici convenzionali attivi in questa neoplasia in combinazione con alcuni farmaci molecolari. Disegno di nuovi approcci terapeutici integrati in studi clinici riguardanti il trattamento delle neoplasie del retto con valutazione durante il trattamento di variazioni morfologiche e molecolari che siano predittive di risposta.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Progetto Globale Prostata*

Istituzione Capofila: IRCCS Bari

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Identificare nuove strategie di utilizzo di farmaci convenzionali, nuovi farmaci citotossici o altre molecole con specifico target biologico e definire le combinazioni terapeutiche ottimali per ottenere risultati clinici più efficaci ed aumentare la sopravvivenza. Valutare l'attività citostatica / citotossica di farmaci convenzionali e sperimentali, utilizzati singolarmente o in combinazione, come Docetaxel, Oxaliplatino, SN-38 e ST1481, acido zoledronico, Bortezomib, Sorafenib ed NCX 4040 su tre linee cellulari di carcinoma della prostata: una ormono-sensibile (LNCaP) e due ormono-refrattarie (PC3 e DU145).

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Valutazione post-terapia della immunosoppressione tumorale in pazienti affetti da neoplasia in fase avanzata*

Istituzione Capofila: Ist. Naz. Tumori di Napoli

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Conoscere quali siano gli elementi che regolano l'avvio del processo immunitario o ne determinano un blocco in neoplasie immunocorrelate (melanoma maligno, carcinoma renale). Valutare nel sangue periferico di pazienti affetti da tali neoplasie in fase avanzata (e in pazienti verosimilmente liberi da malattia) il ruolo di alcune cellule ad attività immunosoppressiva verificandone la presenza in situazioni basali e dopo diversi approcci terapeutici. Valutare il ruolo di geni candidati (citochine e chinasi) nella trasformazione e progressione neoplastica nonché nell'attivazione o soppressione immunitaria.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Terapie bersaglio-specifiche per il blocco delle interazioni tra cellule staminali mesenchimali e neoplastiche*

Istituzione Capofila: Ist. Naz. Tumori di Napoli

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: studio degli effetti di una serie di farmaci bersaglio specifici sull'espressione di fattori di crescita e recettori sia in linee cellulari derivate da neoplasie umane che in linee di MSC umane. Valutazione, sui medesimi sistemi sperimentali, dell'impatto sui pathways di trasduzione del segnale del sulindac e di suoi nuovi derivati in grado di rilasciare ossido d'azoto. Analoghi esperimenti saranno effettuati anche in sistemi di co-cultura tra cellule tumorali e MSC.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Studio dei determinanti della scelta della terapia adiuvante endocrina e chemioterapia nel carcinoma mammario per le pazienti di età $\geq$ a 70 anni*

Istituzione Capofila: Istituto Oncologico Veneto

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Determinare come le frequenti comorbidità dell'anziano influenzano: a) la effettuazione o meno della chemioterapia; b) il tipo di endocrinoterapia. Stimare per i vari sottogruppi prognostici la sopravvivenza libera da malattia e globale a 10 anni (con e senza chemioterapia, con tamoxifene verso inibitori della aromatasi) mediante il programma **ADJUVANT!** tenendo in considerazione la probabilità di morte per cause indipendenti dal carcinoma mammario. Valutare la rilevanza prognostica e predittiva di risposta ai trattamenti di alcune variabili biologiche. Elaborare sulla base dei risultati una proposta di linee guida nazionali.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Approcci molecolari non invasivi per la diagnostica del tumore della vescica in pazienti oligosintomatici ed in lavoratori con pregressa esposizione ad agenti cancerogeni quali ammine aromatiche*

Istituzione Capofila: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro (I.S.P.E.S.L.) Roma

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Scopo dello studio è quello di identificare strategie preventive per la diagnosi precoce del tumore alla vescica in individui oligosintomatici ed in soggetti con rischio professionale certo (pregressa importante esposizione ad ammine aromatiche sicuramente cancerogene) o potenziale (pregressa esposizione ad ammine aromatiche per cui ad oggi non è stato rilevato un effetto cancerogeno certo per vescica nella specie umana) e in un gruppo di controllo, attraverso un approccio integrato di metodiche molecolari non invasive quali la valutazione dei livelli di attività telomerasica (TRAP) e danni al DNA (come test). Ulteriore obiettivo dello studio riguarderà la valutazione del ruolo diagnostico della telomerasi in funzione di alcune caratteristiche del paziente e del tumore (età, sesso e grado istologico). Tale approccio integrato potrà apportare un significativo contributo alle conoscenze per la prevenzione e la diagnosi precoce di uno dei tumori a più grande rilevanza di sanità pubblica soprattutto nell'ottica delle attuali estremamente limitate possibilità di diagnosi precoce di tale tipo di tumore.

Bando: Progetto Integrato Oncologia – Ministero della salute

Progetto: *Studi preclinici per la definizione di schemi di combinazione per il trattamento del carcinoma prostatico ormonorefrattario, utili per il disegno di studi di Fase I*

Istituzione Capofila: Ist. Naz. Tumori di Napoli

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Analizzare, in un pannello di linee cellulari tumorali di carcinoma prostatico ormono-refrattario l'attività dei diversi farmaci e definire lo schema di associazione più efficace contenente un taxano e gli NO-NSAIDs o gli inibitori del proteasoma; Studiare i meccanismi molecolari alla base dell'attività citotossica prodotta dalla associazione più efficace; Verificare l'attività dello schema di associazione risultato più efficace nel modello *in vitro*, in topi nudi xenotrapantati con le stesse linee cellulari utilizzate per gli esperimenti *in vitro*; Identificare i marcatori predittivi di risposta per una terapia personalizzata in pazienti selezionati; Disegnare, sulla base dei risultati preclinici, uno studio di fase I.

Bando: Progetto Integrato Oncologia – Ministero della salute

Progetto: *Identificazione di nuovi marcatori per la diagnosi precoce non invasiva del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)*

Istituzione Capofila: IRCCS Bari

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Analizzare contemporaneamente i vari marcatori molecolari (DNA libero circolante, COX-2, VEGF, alterazioni di k-ras, p53, FHIT e instabilità dei microsattelliti), che risultati preliminari hanno indicato come utili per la diagnosi non invasiva del carcinoma polmonare; Valutare l'accuratezza diagnostica dei diversi marcatori singolarmente o in associazione in studi pilota caso-controllo Validare i risultati ottenuti dagli studi piloti con studi confermativi su ampie casistiche.

Bando: Progetto Integrato Oncologia – Ministero della salute

Progetto: *Diagnostica molecolare dei tumori del colon: Confronto di sensibilità e specificità dell'FL-DNA nelle feci e del DNA circolante nel siero*

Istituzione Capofila: IRCCS Bari

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Confermare i risultati ottenuti dallo studio pilota (Calistri et al. Neoplasia, 2004) con uno studio caso-controllo confirmatorio su 100 individui normali e 100 pazienti; Confrontare sensibilità e specificità dei livelli di FL-DNA nelle feci con quelle di altri approcci non invasivi quali: a) FOBT, già correntemente utilizzato per programmi di screening, b) Il DNA libero circolante che dati recenti, anche del nostro gruppo (Flamini et al. Clin.Cancer Res., In press), indicano come utile marcatore di diagnosi precoce del carcinoma coloretale; Ulteriore sviluppo della metodologia di determinazione dei livelli di FL-DNA fino alla produzione di un kit, di facile uso, da utilizzare su ampie casistiche e su popolazioni a rischio.

Progetto: *Attività antitumorale di anti-infiammatori non steroidei derivati dal sulindac nei tumori gastroenterici*

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Istituzione Capofila: IRCCS Regina Elena, Roma

Obiettivi: valutare l'attività antitumorale ed il meccanismo d'azione di composti antiinfiammatori non steroidei rilascianti ossido d'azoto derivati dal sulindac, su un pannello di linee cellulari derivate da tumori gastroenterici e caratterizzate da diversi profili biomolecolari; verificare i risultati ottenuti in vitro in esperimenti in vivo in un modello animale costituito da topi nudi xenotrapiantati con le stesse linee cellulari utilizzate per gli esperimenti in vitro.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Diagnosi precoce e caratterizzazione biologico-molecolare di carcinomi mammari sporadici e a predisposizione genetica – UO Oncologia Medica*

Istituzione Capofila: Regione Emilia Romagna

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Si intende effettuare la caratterizzazione biologica di carcinomi in situ della mammella e lo studio dei margini sani circostanti. Verranno valutate diverse variabili indicatrici di: aggressività (attività mitotica), sdifferenziamento (ER, PgR, espressione di c-kit, p27, telomerasi), aumentata produzione di microvasi favorenti la crescita e la diffusione tumorale (MVD). La possibile rilevanza sulla prognosi delle pazienti, sia in termini di "recidiva" della forma in situ sia in termini di insorgenza di tumore infiltrante, sarà valutabile grazie ai periodici controlli effettuati presso l'U.O. di Prevenzione Oncologica.

Bando: Ricerca Finalizzata – Area Oncologica

Progetto: *Diagnosi precoce e caratterizzazione biologico-molecolare di carcinomi mammari sporadici e a predisposizione genetica – UO Prevenzione Oncologica*

Istituzione Capofila: Regione Emilia Romagna

AUSL Forlì: Dipartimento di Oncologia

Obiettivi: Nell'ambito di uno specifico protocollo per lo studio genetico e la diagnosi precoce dei carcinomi mammari della mammella e dell'ovaio vengono effettuate analisi genetico-molecolari dei geni BRCA1 e BRCA2. Ai componenti di famiglie ritenute ad alto rischio per le forme a predisposizione genetica di tumore della mammella e dell'ovaio, verrà richiesto in occasione di ogni controllo clinico-strumentale stabilito e programmato dal medico specialista, un prelievo di sangue venoso periferico. Con il siero ottenuto, sarà possibile effettuare la valutazione ed il monitoraggio dei livelli sierici di bFGF e la verifica della sua attendibilità come indicatore diagnostico precoce attraverso strategie personalizzate di follow-up.

Elenco progetti di Ricerca Finalizzata presentati dall'AUSL di Forlì nel 2006

Bando: Ricerca Finalizzata - Programma strategico 1

Progetto: *Nuove conoscenze e problematiche assistenziali nell'ictus cerebrale*

Istituzione Capofila: Regione Emilia-Romagna

AUSL Forlì: Dipartimento Medicina Specialistica - U.O. Neurologia

Obiettivi: Considerato che l'ictus cerebrale è la prima causa di disabilità nell'adulto e visti i dati di incidenza di nuovi casi/anno riportati in studi epidemiologici recenti, si stima che rispetto alla popolazione di riferimento dell'Ausl di Forlì i casi attesi di evento cerebrovascolare acuto siano nell'ordine di circa 620 ogni anno. Visto il contesto di riferimento molto avanzato (l'U.O. di Neurologia è dotata dal 1998 di posti letto dedicati a questo target di pazienti - Stroke Unit- con Case Manager ed integrazione nel percorso assistenziale della componente riabilitativa), il Progetto si propone di implementare ulteriormente il percorso già consolidato, sistematizzando tutte le fasi assistenziali e le relative procedure operative: - Fase Preospedaliera (chiamata al 118; valutazione sul posto e trasferimento in ospedale; triage di Pronto Soccorso); Fase Ospedaliera (ingresso in Pronto Soccorso; ricovero nell'area di degenza per acuti e trattamento; riabilitazione; attivazione degenza "Post acuti"); Fase Post ospedaliera (dimissioni protette e assistenza domiciliare integrata). Il governo dell'intero processo è affidato ad un Team Multidisciplinare composto da tutti i professionisti coinvolti (medici e infermieri delle UU.OO. di Neurologia, Fisiatria, Pronto Soccorso, Rianimazione, Medicina Interna, Cardiologia, Chirurgia vascolare, Nutrizione clinica, Radiologia; integrati a loro volta da fisioterapisti, logopedisti e dietisti. Il valore aggiunto del progetto consiste, oltre che nel prevedere sistematiche verifiche del percorso attraverso Audit Clinici, nell'individuare due specifiche figure di riferimento: il Case Manager Intraospedaliero ed il Case Manager Extraospedaliero, a cui sono affidati specifici compiti di collegamento funzionale tra il setting assistenziale ospedaliero e la rete dei servizi territoriali onde garantire continuità dell'assistenza e presa in carico tempestiva.

Bando: Ricerca Finalizzata - Programma strategico 2

Progetto: *Nuove conoscenze e problematiche assistenziali nello scompenso cardiaco*

Istituzione Capofila: Regione Toscana

AUSL Forlì: Dipartimento Emergenza - U.O. Cardiologia 1

Obiettivi: Poiché i pazienti che presentano scompenso cardiaco cronico presentano frequenti riacutizzazioni tali da rendere necessario il ricovero, spesso dovuto a fattori precipitanti prevenibili e prevedibili, il progetto si prefigge di definire un programma di follow up personalizzato in base alle necessità del singolo paziente. Al fine di estendere la possibilità di cura domiciliare all'intera popolazione di pazienti con Scompenso cardiaco, il progetto prevede che nelle fasi di stabilizzazione il paziente possa essere seguito a livello ambulatoriale, mentre nelle fasi più avanzate occorre predisporre un'assistenza più intensiva come quella Domiciliare, cercando di integrare il modello, già sperimentato, di assistenza domiciliare Specialistica con le risorse territoriali preposte: Infermieri dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Medici di Medicina Generale. Si prevede di continuare a garantire l'assistenza domiciliare Specialistica (visite settimanali da parte di infermieri di Cardiologia coordinati da un medico Cardiologo dedicato) per i pazienti più gravi affetti da scompenso avanzato (Classe NYHA III- IV), includendo nella popolazione dei pazienti assistiti al domicilio anche i soggetti con scompenso che presentano eventuali gravi patologie concomitanti. Scopo ultimo è quello di verificare prospetticamente se anche nei pazienti con scompenso assistiti in ADI sia possibile ottenere i risultati raggiunti nel gruppo di pazienti seguiti a livello specialistico, ovvero: - evitare il ricorso improprio al ricovero in ospedale o in altra struttura residenziale; - favorire il recupero delle capacità residue di autonomia e relazionali ed il miglioramento della qualità di vita (valutazione di efficacia attraverso l'utilizzo del questionario SF- 8); - supportare i familiari ed eventualmente trasmettere loro competenze per un'autonomia di intervento.

Bando: Ricerca Finalizzata - Programma strategico 4

Progetto: *Ambiente e salute: impatto ambientale inceneritori*

Istituzione Capofila: Regione Emilia-Romagna/Istituto Superiore Sanità

AUSL Forlì: Dipartimento Sanità Pubblica

Obiettivi: gli obiettivi caratterizzanti il progetto possono essere così sintetizzati:

- Caratterizzazione del materiale particolato emesso dagli inceneritori in esercizio nelle aree di indagine
- Organizzazione e realizzazione della sorveglianza ambientale nelle aree di indagine
- Valutazione dell'esposizione umana e implementazione sistema informativo integrato
- Valutazione degli effetti sulla salute nella popolazione oggetto di indagine
- Valutazione degli effetti tossicologici dell'aria prelevata in prossimità degli impianti di incenerimento
- Definizione di un protocollo per la valutazione di impatto sanitario
- Comunicazione: sviluppo di un sistema per la comunicazione

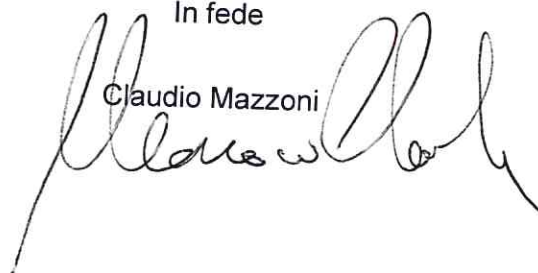
Pubblicazioni:

- "Sistemi diagnostici nei Laboratori Analisi", pubblicato su TEME, Marzo 1991
- "Procedure e forme di pubblicità degli appalti pubblici", pubblicato su TEME, Agosto 1994.
- "Come risulta aggiornata la normativa antimafia in materia di appalti pubblici alla luce della recente Legge 17.1.1994 n. 47 e del Decreto Legislativo 8.8.1994 n. 490", pubblicato su TEME, Dicembre 1994.
- "Aggiornamento Operatori Tecnici dei Servizi Economali: consapevolezza di professionalità da valorizzare", pubblicato su TEME, Dicembre 1994.
- "L'evoluzione dalla trattativa privata alla procedura negoziata", pubblicato su TEME, Febbraio 1995.
- "Come risulta aggiornata la normativa antimafia in materia di appalti pubblici", pubblicato su TEME, Febbraio 1995.
- "Schemi pratici di negoziazione nei servizi Economali" in rivista TEME - settembre 1995.
- "Economisti - manager nella nuova Azienda Sanitaria in Rivista Collettività Convivenza - Dicembre 1995".
- "La pubblicità degli appalti di servizi e delle forniture sotto la soglia comunitaria" - Rivista TEME - Febbraio 1996.
- "Appalti pubblici - Proposte per il futuro" in rivista Collettività Convivenza - Aprile 1996.
- "Semplificazione ed efficacia degli adempimenti antimafia" in rivista Teme - Giugno 1996.
- "Dalla contabilità Finanziaria alla contabilità Economica: Riflessi sulla gestione nelle Aziende Sanitarie" in rivista TEME - Luglio 1996.
- "Budget Marketing qualità. La politica degli acquisti" - in rivista TEME - Settembre 1996.

- "Il ruolo della politica degli acquisti nelle efficienza" in rivista "TEME" - Dicembre 1996.
- "Ristorazione Ospedaliera - L'appalto avanza" in rivista Ristorando Marzo 1997.
- "La sanità malata - E' solo un problema di tagli?" in rivista TEME - Marzo 1997.
- "Le Società miste: criteri di scelta dei soci privati" - in rivista RAGIUSAN - Dicembre 1997.
- "La politica degli acquisti nell'efficienza" in rivista Collettività e Convivenza - Gennaio 1997.
- "Progetto di Benchmarking per l'acquisizione di beni e Servizi" in rivista TEME - Luglio 1998.
- "La gestione imprenditoriale dei Servizi Sanitari in rivista TEME - Gennaio 1998.
- "Semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio della certificazione antimafia" - in rivista TEME - Ottobre 1998.
- "Il ruolo della Dirigenza nel Servizio Sanitario Nazionale" rivista TEME - Marzo 1999.
- "La Riabilitazione si fa in s.p.a." in IL SOLE 24 ORE SANITA' – 6/12 Luglio 1999.
- "Società miste in Sanità" in rivista TEME - Settembre 1999.
- "Le nuove frontiere dell'acquisizione e della gestione" in rivista TEME, Dicembre 1999.
- "Nel segno della riforma" in rivista TEME – Aprile 2000
- "Quando i bambini li portava la cicogna ..." Editoriale in rivista TEME – Settembre 2000
- "La gestione in outsourcing dei servizi no-core" in rivista TEME – Ottobre 2000
- "Prezzi pazzi negli acquisti" in IL SOLE 24 ORE SANITA' – 12-18 Dicembre 2000
- "Formazione: ciak si pianifica" e "Tra innovazione e training manageriale" in IL SOLE 24 ORE SANITA' – 3-9 Aprile 2001
- "Assetto organizzativo del Centro direzionale dei servizi di supporto dell'Azienda USL di Empoli" in rivista TEME – Aprile 2001

- "Come ti ottimizzo i costi di un laboratorio analisi" in IL SOLE 24 ORE SANITA' 16-22 marzo 2004
- "L'innovazione nella continuità" in Notiziario dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Forlì-Cesena n. 8/2005
- "Gestione informatizzata della terapia farmacologia" in rivista TEME – febbraio 2006
- "Una Sperimentazione gestionale, organizzativa e scientifica" in IL SOLE 24 ORE SANITA' maggio 2006
- "Attenzione all'impatto ambientale" in rivista TEME – 11/12 – 2007
- "Corelab per le analisi" in rivista MIA donna – Agosto 2009
- "Il Benessere organizzativo nei suoi effetti di salute" in rivista TEME – Agosto 2015

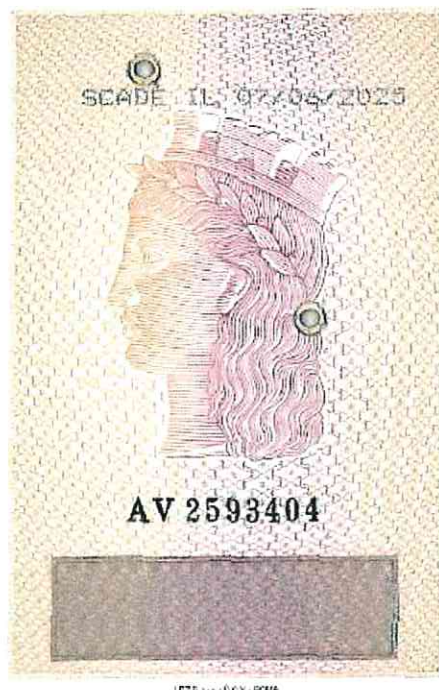
In fede
 Claudio Mazzoni



Imola 21.9.2016

Cognome MAZZONI
 Nome CLAUDIO
 nato il 07/06/1957
 (atto n. 599 I s. A)
 a FORLÌ (FC)
 Cittadinanza Italiana
 Residenza IMOLA
 Via VIALE VITTORIO VENETO n. 10/A
 Stato civile Stato libero
 Professione dirigente
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1,80
 Capelli castano brizzolati
 Occhi verdi
 Segni particolari


 Firma del titolare [Signature]
 IMOLA 13/09/2014
 Impronta del dito indice sinistro Micaela Benati
 EUR 5.42

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 IMOLA
 (Bologna)
 CARTA D'IDENTITÀ
 N° AV 2593404
 DI
 MAZZONI
 CLAUDIO